



CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO



L'artigianato



SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI							VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2022				2023		2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2			
Produzione	9,4	5,7	3,9	2,5	5,0	2,3	-9,3	9,2	5,1
Fatturato totale	14,2	10,8	6,2	3,9	7,6	4,2	-9,4	12,7	8,4
Ordini interni	11,6	7,0	3,0	3,0	4,2	2,4	-9,2	10,3	5,9
Ordini esteri	3,2	4,6	-0,4	-1,6	-8,8	5,1	-3,3	4,0	1,7
Quota fatturato estero	4,6	2,8	2,9	3,4	4,6	4,5	4,3	3,1	3,4



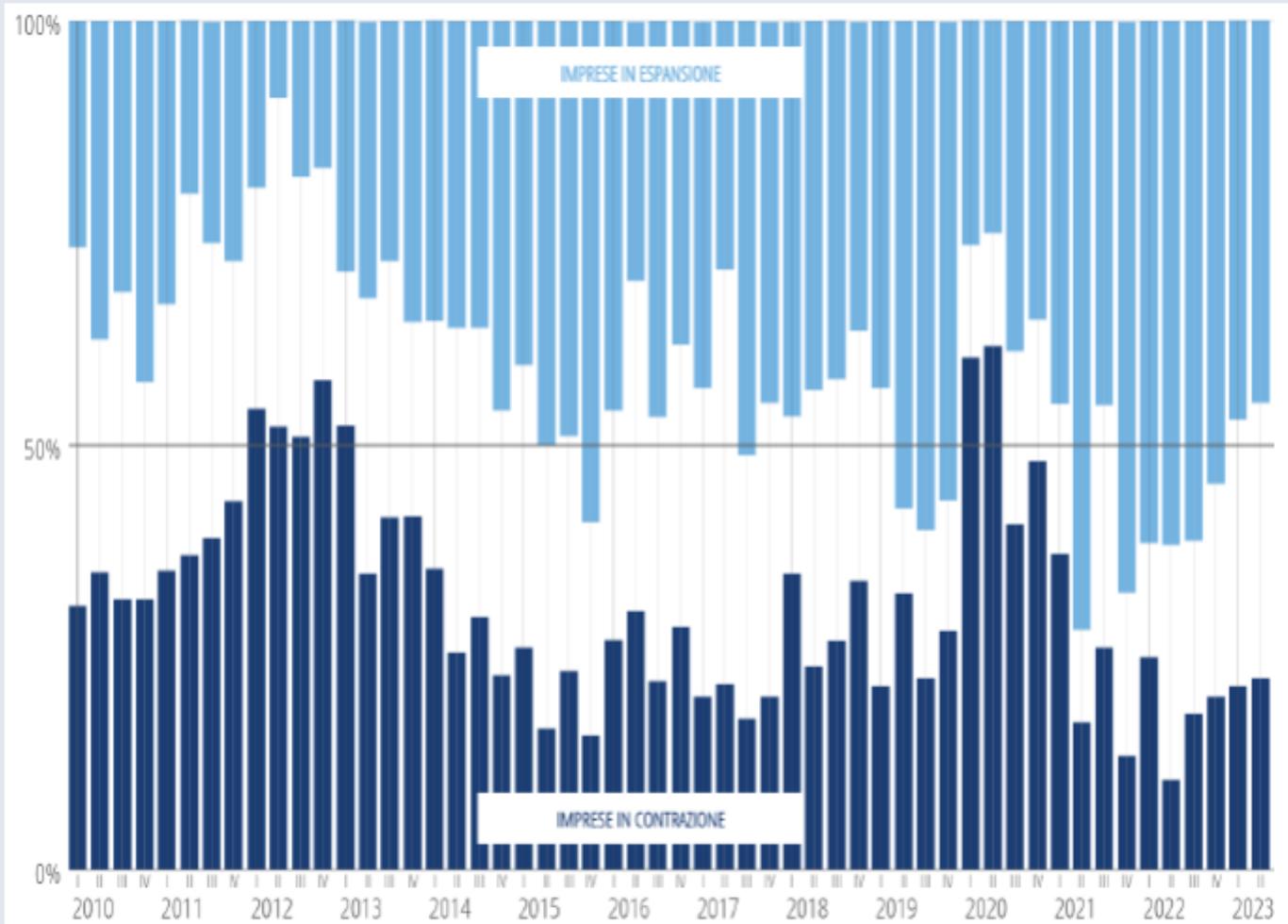
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il rallentamento della crescita colpisce anche il comparto artigiano. L'incremento della produzione scende al +2,3% e anche i risultati di fatturato (+4,2%) e ordini interni (+2,4%) sono di minor intensità rispetto allo scorso trimestre. Il comparto artigiano sembra risentire più velocemente il rallentamento della domanda rispetto all'industria. Svoltano in positivo, invece, gli ordini esteri, dopo tre trimestri negativi, ma la quota del fatturato estero resta su valori minimi (4,5%) che non consentono a questa componente di influire particolarmente sulle performance delle imprese artigiane.

Come per il comparto industriale il confronto con il dato regionale è favorevole alla provincia, ma il rallentamento dei tassi di crescita è evidente per entrambi i territori e, in particolare, in confronto ai risultati di inizio 2023.



SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro positivo del comparto artigiano è andato lentamente deteriorandosi a partire dalla seconda metà del 2022 ma ha mostrato grande resilienza, con la quota di imprese in espansione rimasta oltre il 50% fino a fine anno. Un ulteriore peggioramento del clima è evidente, con le imprese in espansione ora sensibilmente sotto il 50%. Nonostante ciò è ancora lento l'incremento delle imprese in contrazione, che rimangono la minoranza, mentre sono più numerose le imprese stazionarie.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

		ARTIGIANATO						VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
		2022				2023		2020	2021	2022
		T1	T2	T3	T4	T1	T2			
Giacenze materie prime	(1)	-19,6	-10,6	-10,2	-2,3	-9,8	-10,0	-11,1	-19,5	-10,7
Giacenze prodotti finiti	(1)	-18,0	-10,6	-6,1	-15,9	-23,5	0,0	-5,9	-13,3	-12,7
Produzione equivalente	(2)	64,3	58,3	51,9	50,7	51,4	54,6	39,7	54,7	56,3
Produzione assicurata	(3)	52,4	62,0	48,9	51,9	63,2	60,8	36,3	52,7	53,8

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

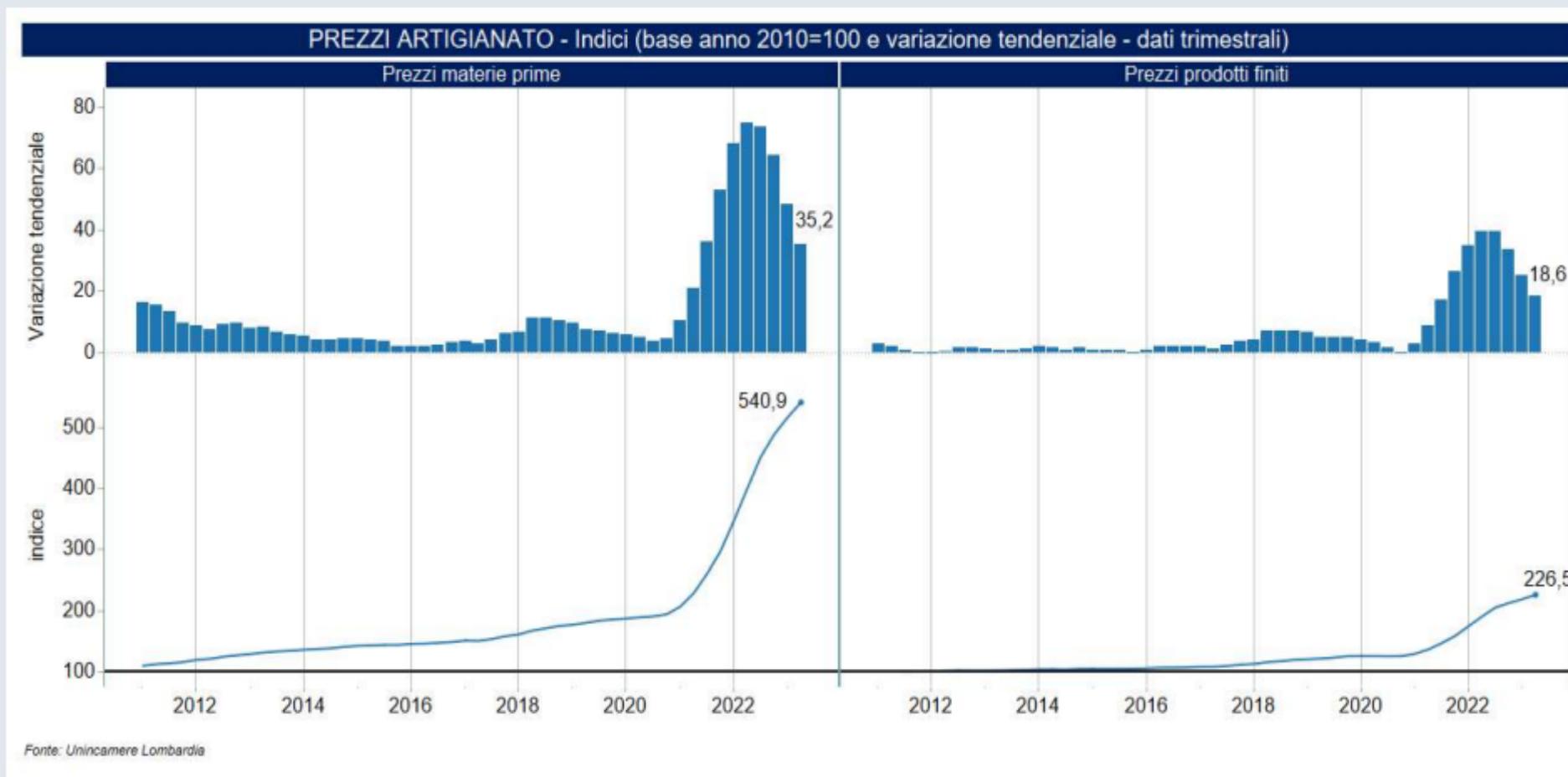
(2) Numero di giornate di produzione garantite dagli ordini del trimestre

(3) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini.

Le scorte di magazzino mostrano situazioni differenti per materie prime e prodotti finiti. Superati i grossi problemi di approvvigionamento degli ultimi tempi, gli artigiani di Sondrio sembrano assestarsi su una gestione *just in time* ottimizzando le scorte in base a ordini e tempi di produzione. Per le giacenze di materie prime prevalgono i giudizi di scarsità (-10% il saldo), ma sono giudicate adeguate dal 65% dei rispondenti. Relativamente ai prodotti finiti il 50% ritiene le scorte adeguate e il saldo tra giudizi di scarsità ed esuberanza è nullo.



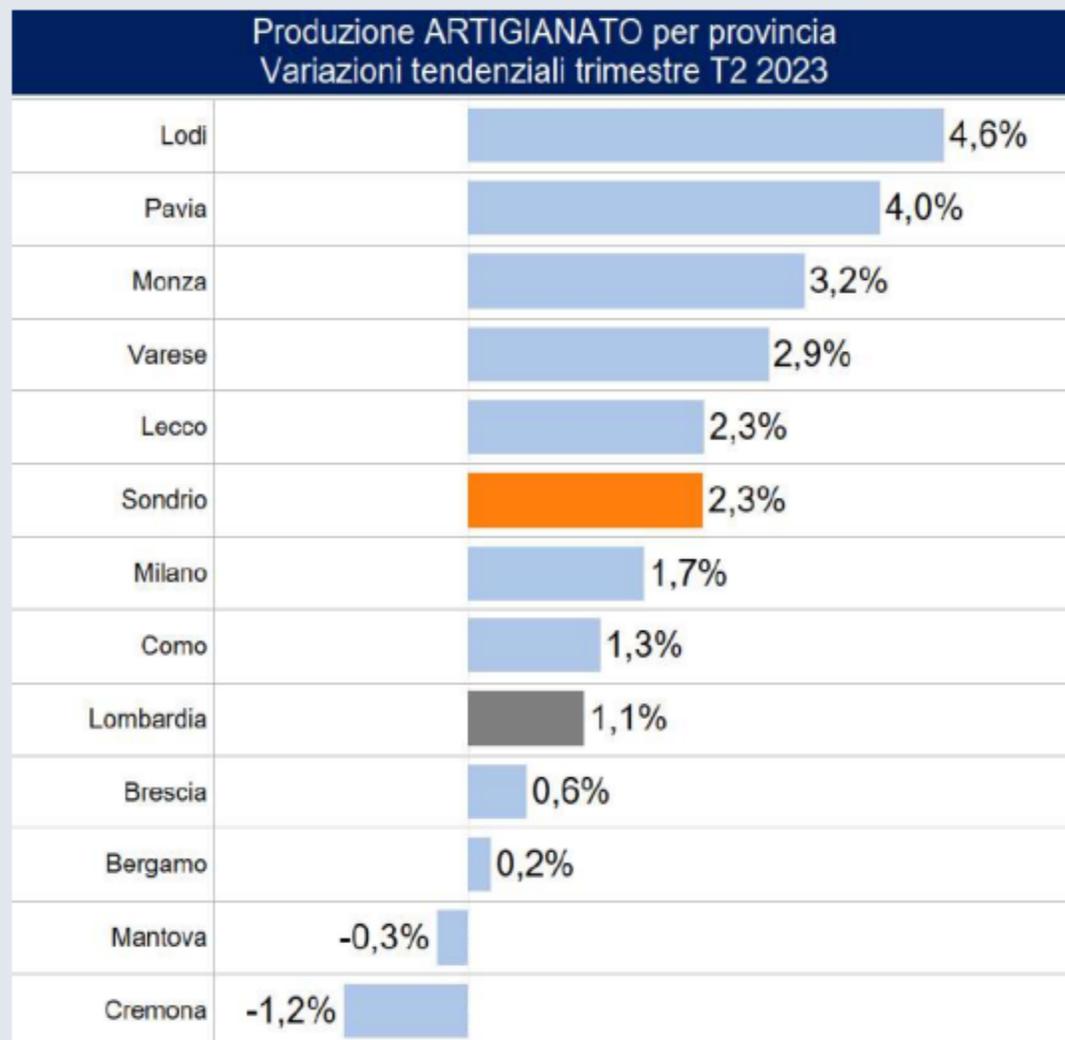
SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi



Sul versante prezzi il rallentamento della corsa è meno marcato rispetto a quanto rilevato dalle imprese industriali. L'incremento tendenziale per le materie prime è ancora consistente (+35,2%) e l'indice mantiene un chiaro trend crescente. Per i prodotti finiti l'incremento tendenziale è più contenuto (+18,6%) e l'indice mostra segni visibili di assestamento.



SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale



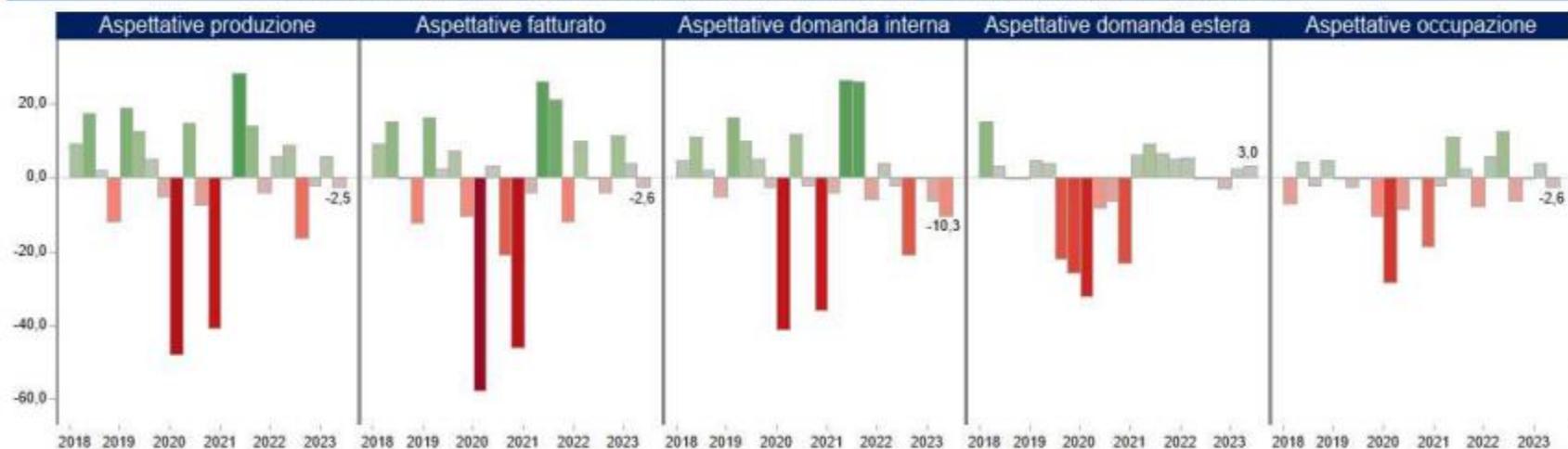
Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale Sondrio si posiziona tra le provincie con risultati positivi per la produzione artigiana (+2,3%), in posizione intermedia ma sopra la media regionale. Come per il settore industriale le specializzazioni settoriali provinciali fanno sì che i tempi di reazione ai fenomeni esogeni siano differenti, con territori che anticipano le nuove fasi cicliche o si mostrano maggiormente resilienti durante le fasi negative.

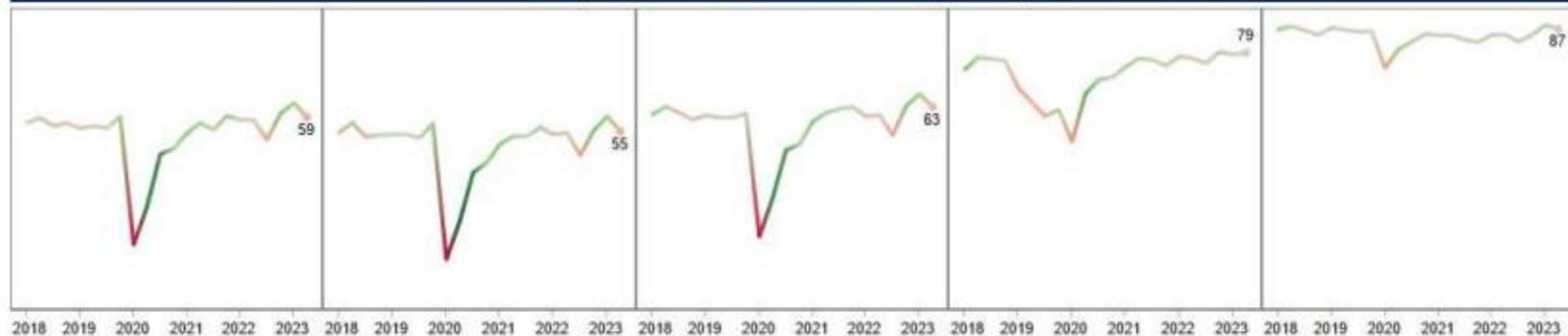


SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Il clima di fiducia delle imprese artigiane appare in peggioramento per la maggior parte degli indicatori, e anche la quota di imprenditori che non si aspetta variazioni di rilievo mostra una generale flessione.

Le attese su produzione e fatturato registrano risultati molto simili, con saldo negativo e la quota di giudizi di stabilità che scende sotto il 60%.

Significativo il risultato per la domanda interna con saldo decisamente negativo (-10,3%) e flessione dei giudizi di stabilità, anche se ancora ad alti livelli (63%).



SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia si presentano molto dinamiche, con tassi di ingresso e uscita consistenti. Complessivamente si registra un significativo incremento degli occupati (+2,5% il saldo ingressi-uscite del trimestre) grazie a un maggior flusso in entrata rispetto all'uscita.

Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato per questo comparto, con il 2,5% delle imprese intervistate che ha dichiarato di avervi fatto ricorso in questo trimestre.